

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 017/2012
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE
Protocollo PC/2012/EMG100 del 19/02/12
Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile
Agli Uffici Territoriali del Governo di

 BOLOGNA
 FERRARA
 FORLÌ-CESENA
 MODENA
 PARMA
 PIACENZA
 RAVENNA
 REGGIO EMILIA
 RIMINI

Ai Presidenti delle Province di

 BOLOGNA
 FERRARA
 FORLÌ-CESENA
 MODENA
 PARMA
 PIACENZA
 RAVENNA
 REGGIO EMILIA
 RIMINI

Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino

 AFFLUENTI PO
 PO DI VOLANO
 RENO
 ROMAGNA

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco
Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato
Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna
All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE
All' ARNI - Azienda Regionale per la Navigazione Interna
All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po
All'Assessore regionale Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile
Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica
Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
Al responsabile del Servizio Regionale Sanità Pubblica
Al 118 Emilia-Romagna
Al Capo compartimento viabilità ANAS E45
EMILIA-ROMAGNA
Alle Società Autostradali

DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)

DIREZIONE A15 - AUTOCISA

DIREZIONE A21 - TO-BS

DIREZIONE A22 - BRENNERO

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna
Al Compartimento Regionale Polizia Stradale
All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna
Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna
All' aeroporto di BOLOGNA
All' aeroporto di FORLÌ
All' aeroporto di PARMA
All' aeroporto di RIMINI
Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di

 BOLOGNA
 FERRARA
 FORLÌ-CESENA
 MODENA
 PARMA
 PIACENZA
 RAVENNA
 REGGIO EMILIA
 RIMINI

All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna
All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna
All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna
All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna
Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna
Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna
Alla FEDERVAB
All'Amm. Delegato HERA SPA
A IREN Emilia S.p.A.

REGGIO EMILIA

A Romagna Acque SPA
Al RID - Registro Italiano Dighe
Alla sede regionale ANSA
Alla Protezione Civile

 REGIONE LIGURIA
 REGIONE LOMBARDIA
 REGIONE MARCHE
 REGIONE PIEMONTE
 REGIONE TOSCANA
 REGIONE VENETO

Ai Consorzi di Bonifica

 BURANA
 EMILIA CENTRALE
 PARMENSE
 PIACENZA
 PIANURA DI FERRARA
 RENANA
 ROMAGNA
 ROMAGNA OCCIDENTALE
 TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO

Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo
Al responsabile del CREMNI Bologna
LORO SEDI .

 La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte/ultimoavviso.pdf>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: procivcor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: procivsegr@regione.emilia-romagna.it)
335 6326953	Servizio reperibilità - Referente	lun. - ven. 20:00-08:00; sab. dom. e festivi H24	
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 017/2012
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: lunedì, 20 febbraio 2012 alle ore 0.00
 Periodo validità: 30 ore; fino a martedì 21 febbraio 2012 alle ore 06.00
 Eventi: **NEVE; STATO DEL MARE**
 Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia-Taro; H - Pianura di Parma-Piacenza

	VENTO	PIOGGIA TEMPORALI	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROELOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A			■							
B			■					■		
C			■							
D			■					■		
E			■							
F			■							
G			■							
H			■							

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
 ■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
Arpa SIMC CF	Avviso Meteo	667/CF	19/02/12

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

Un fronte freddo è in arrivo dall'Atlantico settentrionale. Nella giornata di domani, lunedì 20 febbraio, si assisterà alla formazione di un sistema di bassa pressione sul Mar Ligure che richiamerà correnti fredde da nord-est. Le precipitazioni saranno di moderata intensità sui rilievi della regione, con quota neve in progressivo abbassamento dai 1000 metri del pomeriggio odierno, ai 700 della notte, fin quasi al livello della pianura, durante la giornata di domani.

Evoluzione:

Domani mattina lunedì 20 febbraio 2012, le nevicate si estenderanno a tutti i rilievi emiliani, mentre su quelli romagnoli la quota della neve si abbasserà nella seconda parte della giornata, rimanendo in generale sopra i 300 metri sul settore riminese, ma scendendo a quote più basse sulla Romagna occidentale. Sulle aree di montagna si prevedono 40 cm di neve e sulle colline a ridosso della pianura si prevedono tra i 10 e 40 cm..

La neve in mattinata potrebbe fare la sua comparsa anche sulla pianura emiliana prospiciente le colline con valori di accumulo di 5-10 cm nelle città lungo la via Emilia. Tuttavia, data l'incertezza sui valori previsti di temperatura al suolo, le precipitazioni potrebbero essere pioggia o pioggia mista neve. Nel corso del pomeriggio la neve potrebbe propagarsi fino all'area di Forlì. Non si prevede neve dal ferrarese orientale, al ravennate, al cesenate fino a Rimini. Qualche fiocco di neve potrebbe cadere sulla pianura più prossima al fiume Po.

Il vento risulterà sostenuto sul mare, ma sulla costa si manterrà con velocità e raffiche sotto le soglie di emissione di Avviso; Il mare sarà molto mosso (altezza dell'onda da 1,25 a 2,5 metri) con direzione dell'onda da Nord Est. I fenomeni si attenueranno in serata sull'Emilia, e nelle prime ore di martedì sulla Romagna.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

NEVE: Possono diventare molto difficili le condizioni di circolazione sulla rete stradale ordinaria, secondaria ed autostradale.

MARE: Possono risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare e il funzionamento delle infrastrutture portuali.

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 017/2012
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE
3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004 e in protocolli o piani di emergenza provinciali o comunali.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

La presente Allerta costituisce l'attivazione della fase di attenzione, prevista nei piani di settore redatti dalle Prefetture-UTG per la Viabilità di cui al decreto interministeriale del 27/01/2005, anche ai fini delle procedure concordate in caso di blocchi prolungati del traffico stradale e autostradale.

Si raccomanda in particolare:

- Agli Enti gestori di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verificano situazioni di crisi; di verificare, ed eventualmente integrare la disponibilità delle scorte di sale da poter utilizzare sulla viabilità di competenza; di comunicare con tempestività l'evento alle strutture preposte all'informazione degli automobilisti e di attivare le risorse necessarie a garantire un pronto intervento lungo la viabilità di competenza interessata dalle nevicate e di assicurare costante informazione agli utenti.
- Agli Enti Locali la massima diffusione della presente allerta anche ai Servizi Sociali ed eventualmente di predisporre azioni di prima assistenza alle persone indigenti e/o senza fissa dimora, anche attraverso la collaborazione con le associazioni di volontariato, individuando strutture di ricovero temporaneo;
- valutare l'opportunità di emanare ordinanze per la pulizia e rimozione della neve dalle pertinenze delle civili abitazioni e di provvedere alla segnalazione di possibili cadute di neve o ghiaccio dai tetti prospicienti la pubblica via;
- provvedere a rendere accessibili gli edifici pubblici e strategici e i luoghi considerati di maggior afflusso (centri commerciali, ecc)
- Agli Enti di gestione degli aeroporti di utilizzare le misure necessarie a garantire il trasporto aereo in condizioni di sicurezza;
- Alle Aziende di pertinenza della rete ferroviaria di verificare il controllo della funzionalità di tutte le attrezzature che possono causare il malfunzionamento.

4 - Norme di comportamento individuale

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione e di seguire le indicazioni fornite dalle autorità.

Informarsi sulle condizioni di circolazione stradale e comunque privilegiare i trasporti pubblici.

Per quanto possibile cercare di limitare/evitare gli spostamenti ed utilizzare le necessarie misure di salvaguardia quali catene, torcia, coperte ed acqua potabile a bordo del veicolo.

In caso di necessità di spostamenti, oltre ad assicurarsi preventivamente le generali condizioni di stabilità del veicolo, moderare la velocità aumentando la distanza di sicurezza.

Per chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio si raccomanda:

- di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.
- non accedere ai moli e alle dighe foranee.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
 AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
 Ing. Demetrio Egidi

